



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **261**

in data **04/12/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **04 - quattro** - del mese **dicembre** alle ore **14:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

FONDO PER LA LEGALITÀ E PER LA TUTELA DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI VITTIME DI ATTI INTIMIDATORI – LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- 1) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- 2) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- 3) con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- 4) con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- 5) con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- 6) con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";

Richiamati:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", la quale prevede, al comma 589 dell'articolo 1, che, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'istruzione (ora Ministro dell'istruzione e del merito) e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, la quale prevede, al comma 820 dell'articolo 1, che, al fine di consentire agli enti locali di incrementare l'adozione di iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rinforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori, di cui all'articolo 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2023;
- l'art. 1 del decreto del Ministro dell'interno del 7 luglio 2022, con il quale, oltre ad assegnare il Fondo in argomento per l'anno 2022, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di riparto e utilizzo delle relative risorse per il triennio 2022-2024, prevedendo, tra l'altro, che il Fondo sia ripartito, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, tra gli enti locali che abbiano subito nell'anno precedente a quello di riferimento episodi di intimidazione nei confronti dei propri amministratori, connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, o episodi di danneggiamento del proprio patrimonio, risultanti dal report annuale della Direzione centrale della Polizia Criminale concernente l'attività di monitoraggio di cui all'art.6, comma 1, lett. a), della legge 3 luglio 2017, n. 105 e all'art. 3 del decreto del Ministro dell'interno del 17 gennaio 2018;
- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2024, recante criteri e modalità di riparto e di utilizzo del Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2024;

Dato atto che nell'anno 2024 al Comune di Reggio Emilia è stato assegnato, come risulta dall'All. B al sopra richiamato decreto ministeriale, l'importo di € 40.342,80 a titolo di contributo a valere sul Fondo per legalità e tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del suddetto decreto, *“Il contributo erogato a valere sul Fondo è utilizzato dagli enti locali beneficiari, secondo le proprie autonome scelte, per l'adozione, con delibera di giunta, di iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi”*;

Dato atto che l'istituzione del fondo:

1. rappresenta un importante intervento di sostegno che può consentire agli amministratori locali di non sentirsi soli, nell'ambito di un quadro condiviso di responsabilità sulla sicurezza e per la promozione della legalità;
2. rappresenta inoltre una metodologia particolarmente significativa sotto diversi profili:
 - a) si basa su una lettura dei dati provenienti dalle Prefetture sensibilizzate sul tema e responsabilizza e rende parte attiva e partecipativa gli amministratori locali (sia dei grandi centri ma soprattutto dei comuni di dimensioni minori) nella denuncia degli atti intimidatori;
 - b) permette agli enti locali l'adozione di iniziative specifiche sia nei confronti degli amministratori oggetto di atti intimidatori e, soprattutto, alla promozione di percorsi di sensibilizzazione a partire dalle scuole e dai giovani nelle comunità locali;
 - c) permette agli enti locali l'impiego delle risorse con apposita delibera di giunta secondo autonome scelte, valutando la specificità degli episodi avvenuti e permette in modo semplice anche il coinvolgimento di cittadini, istituzioni scolastiche, istituzioni locali, forze dell'ordine, associazionismo, ecc. anche con percorsi formativi, informativi ecc.;

Considerato che:

1. come espressamente previsto dall'art. 4 del citato Decreto, *“il contributo erogato a valere sul Fondo è utilizzato dagli enti locali beneficiari, secondo le proprie autonome scelte, per l'adozione, con delibera di giunta, di iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale...”*;
2. l'Amministrazione intende destinare le risorse assegnate dal predetto Fondo al Comune di Reggio Emilia per l'anno 2024, alla realizzazione di convegni, presentazione di libri e spettacoli incentrati sulla legalità e sulla promozione della cultura della legalità, nonché allo svolgimento di iniziative e interventi che sviluppino la riflessione sui valori morali a tutti i livelli all'interno della comunità e soprattutto dei giovani, nonché la diffusione della cultura della legalità, dell'antimafia, del rispetto degli altri, incentrata sui valori della cittadinanza attiva e responsabile;
3. per le finalità summenzionate, si rende necessario individuare delle linee di indirizzo destinate ai Dirigenti preposti per l'individuazione e realizzazione di iniziative che dovranno essere orientate alla promozione della cultura della legalità, intesa non solo come contrasto all'illegalità, ma come costruzione quotidiana di comunità, tutela dei diritti e partecipazione attiva;
4. il Comune conferma il proprio impegno a garantire la piena attuazione di tali indirizzi, favorendo il coordinamento tra le strutture competenti e la partecipazione attiva della comunità locale;

Precisato che il Comune di Reggio Emilia intende realizzare interventi volti alla promozione della cultura della legalità e al rafforzamento della democrazia locale, anche in termini di prevenzione di comportamenti intimidatori, illegali e a rischio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione delle linee di indirizzo relative all'individuazione degli interventi da realizzarsi per le finalità previste dal Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2024, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05 agosto 2024 e a dare mandato ai Dirigenti comunali di adottare gli atti necessari per dare attuazione agli interventi da essi individuati.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge 190/2012 e s.m.i.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole, del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e Legalità Dott. Donato Salvatore Marengo, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Vista la competenza della Giunta Comunale, in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 267/2000.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le considerazioni esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, le linee di indirizzo relative all'individuazione degli interventi da realizzarsi per le finalità previste dal Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2024, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05 agosto 2024;
- di dare atto che le risorse assegnate al Comune di Reggio Emilia a titolo di Fondo per legalità e tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2024 ammonta ad € 40.342,80;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento per gli aspetti inerenti il progetto e referente tecnico per i rapporti con il Ministero, la Dott.ssa Sara Di Antonio, Alta professionalità Sicurezza e Legalità;
- di dare mandato al Segretario Generale, Dott. Donato Salvatore Marengo, Dirigente Sicurezza e Legalità del Comune, di individuare gli interventi finalizzati a valorizzare la memoria storica e la cultura antimafia, promuovendo iniziative che rafforzino la consapevolezza civica e il contrasto alle infiltrazioni criminali, per un importo pari al dieci per cento del fondo;
- di dare mandato all'Architetto Irene Manzini Ceinar, Dirigente UDP Città Storica e Stazione, a individuare interventi finalizzati a valorizzare il quartiere Stazione di Reggio Emilia, contesto urbano complesso, al fine di incrementare la cultura della legalità e rafforzare il senso civico anche ai fini della riduzione del danno con riferimento al patrimonio dell'Ente;
- di autorizzare i dirigenti dei Servizi Comunali coinvolti a redigere gli atti derivanti dalla presente deliberazione;
- di dare, infine, atto che la spesa relativa al presente accordo trova copertura nell'apposito capitolo di bilancio (CAP. U 23202/50). Successivamente si provvederà con apposite determinazioni dirigenziali ad assumere i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di procedere con gli atti conseguenti per l'attuazione del progetto;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore